



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in SENEGAL - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	SENEGAL	RONKH	139696	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ENGIM – Via degli Etruschi 7 - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

RONKH/KASSACK NORD

Kassack Nord è uno dei 42 villaggi appartenente al comune di Ronkh, nel Nord del Senegal, al confine con la Mauritania. La popolazione del comune di Ronkh è di circa 31.200 abitanti e il villaggio di Kassack Nord ne conta circa 3.700. I bisogni di quest'area sono numerosi e le condizioni della popolazione locale sono critiche: le potenzialità sarebbero molte, ma le risorse e gli strumenti a disposizione necessari per operare dei cambiamenti significativi nei settori strategici non risultano essere sufficienti.

Nel comune di Ronkh, l'agricoltura rappresenta la principale fonte di reddito per il 90% della popolazione. Il settore agricolo, fortemente dominato dalla risicoltura, tende progressivamente verso la modernizzazione e pertanto non occupa molta manodopera, mentre quello della piscicoltura resta ancora un'attività tradizionale di tipo familiare. Tali attività sono prerogativa principalmente delle donne e dei giovani che si sostentano grazie a un'agricoltura di tipo familiare di sussistenza su appezzamenti di dimensioni ridotte. La produzione alimentare, soprattutto nelle comunità rurali, è aleatoria e incostante e in alcuni casi arriva a diminuire del 50-60%. I principali fattori di vulnerabilità che causano questa precarietà sono innanzitutto gli shock ambientali, come la siccità e le inondazioni, che minano la continuità della produzione. Questa situazione instabile porta ad un esodo degli agricoltori rurali verso la realtà urbana (la cui economia subisce una forte pressione), che lasciano così le proprie attività agricole in mano a persone con una formazione inferiore o assente.

Bisogni/Aspetti da innovare

L'isolamento delle zone rurali limita l'accesso a servizi di base, le possibilità di formazione professionale e l'accessibilità ad attività generatrici di reddito

I villaggi che si trovano sul territorio sono difficilmente raggiungibili. Le distanze estreme e le condizioni ambientali del territorio condizionano l'accesso ai servizi di base, che risulta essere limitato per la maggior parte della popolazione. In tale condizione, anche l'accesso alla formazione professionale e l'accesso al mercato del lavoro risultano particolarmente complessi. Si assiste, inoltre, all'assenza di imprese e di società creatrici di impiego, mentre il lavoro autonomo, tradizionalmente, non è particolarmente sviluppato. Nel comune, come ovunque in Senegal, sono comunque attive associazioni - formali e non - di giovani e gruppi di donne che promuovono alcuni servizi, come formazioni professionali in ambito agricolo o che si propongono di facilitare il microcredito, specie per le cooperative a conduzione femminile locali. L'isolamento dovuto alla dimensione estremamente rurale che caratterizza tale contesto, non sempre facilita la cooperazione tra diversi attori - organizzazioni, strutture e imprese che partecipano al dialogo sociale sull'agricoltura familiare - che solo raramente possono godere di sostegni economici municipali e/o regionali. Tali realtà, spesso gestite da personale volontario, le cui conoscenze ed expertises necessitano di essere consolidate, hanno esigenza di essere sostenute affinché possano, nel tempo, risultare sempre più capillari e in grado di facilitare e promuovere la creazione e l'accesso ad attività generatrici di reddito sostenibili nel villaggio di Kassack Nord e, più in generale, nel comune di Ronkh.

La discriminazione di genere limita la partecipazione attiva delle donne alla vita sociale ed economica nel villaggio di Kassack Nord

La forte discriminazione di genere rappresenta un'altra delle principali problematiche di Kassack Nord e degli altri villaggi. Il villaggio di Kassack Nord, secondo le stime del comune di Ronkh, conta circa 3.500 abitanti, di cui il 53% uomini e il 47% donne. Violenze di genere, matrimoni forzati, la concessione dell'autorità parentale esclusivamente al padre, forme di eredità dettate dal diritto islamico sono solamente alcune tra le forme di discriminazione subite dalle donne nel paese. Sono molto frequenti i matrimoni di ragazze minorenni, che le vedono costrette ad abbandonare gli studi, motivo per cui una percentuale elevata di donne è analfabeta (49%), non ha seguito corsi di formazione o specializzazione e difficilmente riuscirà ad inserirsi nel mondo del lavoro. Secondo i dati ILO, la partecipazione femminile nel mercato del lavoro nella regione di Saint Louis è del 45% contro quella maschile del 70,2%. Il tasso di disoccupazione femminile nel comune di Ronkh sale, invece, al 77%. Persistono pertanto gravi disparità di genere, sociali ed economiche, a danno delle donne, forza motrice dello sviluppo della municipalità e del Paese tutto. Il lavoro agricolo è svolto principalmente dalle donne. Nel comune di Ronkh, l'82% della popolazione femminile è impegnato nei campi, assicurando oltre l'80% della produzione alimentare. Malgrado l'impegno e il ruolo fondamentale giocato dalle donne nel contrasto all'insicurezza alimentare a livello locale, queste ultime hanno un accesso ancora limitato alla proprietà dei terreni: gli uomini capofamiglia possiedono il 61% delle proprietà agricole contro il 31% detenuto da donne che svolgono lo stesso ruolo. Il regime fondiario del paese, la cui riforma è attesa da anni, e una tradizione culturale che vede le terre in "uso" alle donne su concessione del capofamiglia, aggravano quindi le difficoltà delle donne ad assicurare il benessere familiare.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

ENGIM

ENGIM, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è un'associazione senza fini di lucro finalizzata alla formazione professionale sorta all'interno ed è in continuazione delle numerose attività a favore dei

giovani e dei lavoratori avviate nella seconda metà del secolo scorso da San Leonardo Murialdo (1828-1900). ENGIM, sia in Italia sia all'estero, si pone al servizio dei giovani e dei lavoratori per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione sociale e personale. Sul territorio senegalese, ENGIM è presente dal 2017 con la realizzazione di progetti di cooperazione decentrata co-finanziati dalla Regione Piemonte. I progetti hanno visto l'avvio e il rafforzamento di attività agricole e ittiche con relative formazioni ad un gruppo di beneficiari composto per la metà da donne. Nel Comune di Ronkh, situato nella Regione di Saint-Louis a nord ovest del Senegal, al confine con la Mauritania, inoltre, è stato realizzato un progetto nell'ambito della sperimentazione dei Corpi Civili di Pace, coinvolgendo due volontari/e, che ha contribuito a migliorare l'accesso ai servizi educativi sanitari in favore di bambini/e, adolescenti e donne, nonché a rafforzare il *capacity building* di volontari ed operatori locali nella lotta alla discriminazione di genere e nella promozione di maggiori opportunità locali per le donne, adolescenti e minori.

PARTNER ESTERO:

- Associazione **NDA DIOUNGO**
- **Comune di Ronkh**
- **GIE Cheikhou Oumar Tall**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Contribuire ad accrescere e consolidare un processo di interventi per mettere in sicurezza le popolazioni vulnerabili, in particolare le donne, dalla malnutrizione e dall'insicurezza alimentare nelle piccole comunità rurali del Senegal attraverso la formazione professionale.

Il progetto vuole contribuire a creare modelli di sviluppo sostenibile in ambito ambientale e della valorizzazione del patrimonio naturale che permettono alle comunità coinvolte di migliorare le proprie condizioni di vita, e sostenere lo sviluppo di sistemi alimentari territoriali che consentano agli agricoltori e alle agricoltrici locali di migliorare in modo sostenibile i loro redditi e di vivere dignitosamente.

Obiettivi Specifici

Favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita sociale ed economica nel villaggio di Kassack Nord

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario n. 1 sarà di supporto nelle seguenti attività:

- Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto
- Appoggio al personale di progetto nella realizzazione delle attività formative nella sede del GIE nell'ambito della trasformazione ortofrutticola e della commercializzazione dei prodotti trasformati;
- Appoggio al personale di progetto nella realizzazione degli interventi formativi nella sede del GIE nell'ambito dell'alfabetizzazione in lingua francese;
- Partecipazione alle attività dei diversi tavoli di lavoro;
- Partecipazione ad incontri esterni di relazione del progetto con altre istituzioni locali;
- Mappatura delle cooperative agricole a conduzione femminile attive a livello locale nel Comune di Ronkh;
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di visite alle cooperative a conduzione femminile attive a livello locale nel Comune di Ronkh;
- Supporto al personale di progetto nell'organizzazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione;
- Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione di una campagna di comunicazione;
- Partecipazione alle riunioni di equipe delle 2 associazioni partner locali;
- Partecipazione attiva alle riunioni di pianificazione e valutazione.

Il volontario n. 2 sarà di supporto nelle seguenti attività:

- Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto
- Appoggio al personale di progetto nella realizzazione degli interventi formativi nella sede del GIE nell'ambito dell'alfabetizzazione in lingua francese;
- Supporto al personale di progetto nell'organizzazione di incontri settimanali in favore di volontari/e e operatori/trici;
- Supporto al personale di progetto nell'organizzazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione;
- Supporto nelle attività di analisi e raccolta di dati;
- Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione di una campagna di comunicazione;
- Partecipazione ad incontri esterni di relazione del progetto con altre istituzioni locali;
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di visite alle cooperative a conduzione femminile

- attive a livello locale nel Comune di Ronkh;
- Partecipazione alle attività dei diversi tavoli di lavoro;
- Partecipazione alle riunioni di equipe delle 2 associazioni partner locali;
- Partecipazione attiva alle riunioni di pianificazione e valutazione.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno nella struttura messa a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina, pentole e utensili di base. L'alloggio è ubicato nel villaggio di Kassack Nord, parte della municipalità del comune di Ronkh.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di RONKH/KASSACK NORD – (ENGIM – 139696)

- Non sono previsti obblighi aggiuntivi oltre a quelli elencati.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Nella sede di RONKH/KASSACK NORD – (ENGIM – 139696)

- Il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di convivenza con altri volontari.
- I volontari alloggeranno presso una struttura messa a disposizione dalla controparte locale, dove dovranno adattarsi ad uno stile di vita modesto e adoperarsi con spirito di collaborazione.
- La sede di progetto è in un villaggio in un comune abbastanza isolato. Sono disponibili tutti i servizi di base ma si devono considerare i disagi negli spostamenti, in particolare nei villaggi accessibili solo attraverso strade sterrate e dissestate, tutte comunque percorribili in automobile.
- Il disagio di trovarsi in aree in cui la copertura del cellulare non è completa, soprattutto in luoghi isolati.
- Il disagio legato al ridotto accesso ad Internet.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Conoscenza almeno basilica della lingua francese, per poter interagire con il contesto locale e con i partners.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO		Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	0,75	9

	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI .		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);

- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione Specifica Comuni a tutte le sedi di progetto

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Senegal e della sede di servizio - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 – Agenda 2030 dell'ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la sostenibilità sociale, economica e ambientale. - l'applicazione dell'agenda ONU 2030 ai progetti di sviluppo.

Moduli di formazione specifica per la sede di RONKH/KASSACK NORD – (ENGIM – 139696)

Tematiche di formazione

Modulo 6 – Formazione e Cooperazione

- Le attività di cooperazione internazionale a Ronkh
- Il contesto tradizionale della società: analisi delle tipologie di problematiche presenti nel contesto
- Il sistema di formazione professionale e le sfide del mondo del lavoro in Senegal

Modulo 7 - Comunicazione

- L'uso consapevole dei social network e le potenzialità degli strumenti social nell'emersione di storie di sviluppo locale e engagement dei giovani
- Le parole della comunicazione: decalogo di buone pratiche da seguire
- Gli strumenti di comunicazione di ENGIM
- Sensibilizzazione in Italia e diffusione dell'esperienza di servizio

Modulo 8 – Imprenditorialità femminile ed empowerment

- Micro impresa rurale e generazione di reddito: l'esperienza di ENGIM in Mali e le analogie con il contesto rurale senegalese.
- Approfondimento sull'empowerment femminile in Africa, ed in Senegal in particolare: descrizione, difficoltà e strategie possibili.

Modulo 9 – Lavorare in gruppo

- Facilitazione dei processi collaborativi in contesti interculturali
- Strumenti e tecniche di risoluzione dei conflitti

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale - 2023****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale e dello sviluppo sostenibile", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- **Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA'**
- **Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME**
- **Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'**
- **Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE**
- **Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**
- **Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**
- **Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**
- **Obiettivo 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**
- **Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA**

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire al recupero, alla valorizzazione ed allo sviluppo, soprattutto agricolo, delle piccole comunità rurali.